

# Il foglio della settimana

31 MAGGIO 2026

SANTISSIMA TRINITA'

**Prima Lettura** Es 34,4-6.8-9*Dal libro dell'Esodo*

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità».

*Parola di Dio***Salmo Responsoriale** Dn 3,52-56**Rit: A te la lode e la gloria nei secoli.**

Benedetto sei tu, Signore,  
Dio dei padri nostri. Rit

Benedetto il tuo nome  
glorioso e santo. Rit

Benedetto sei tu  
nel tuo tempio santo, glorioso. Rit

Benedetto sei tu  
sul trono del tuo regno. Rit

Benedetto sei tu  
che penetri con lo sguardo gli abissi  
e siedi sui cherubini. Rit

Benedetto sei tu  
nel firmamento del cielo. Rit

**Seconda lettura** 2Cor 13,11-13*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.

Salutatevi a vicenda con il bacio santo.  
Tutti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

*Parola di Dio***Vangelo** Gv 3,16-18*Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

*Parola del Signore*

## **DOMENICA 31 MAGGIO – Solennità della Santissima Trinità**

07.45 Lodi e S. Messa

10.30 S. Messa con Anniversari di Matrimoni

11.45 battesimo di Nina Como

17.45 Vespri e S. Messa def. Zef

18.00 battesimo di Irene Amadeo

## **LUNEDI' 1 GIUGNO San Giustino**

07.45 Lodi e S. Messa

17.45 Vespri e S. Messa

20.45 *Gruppo Caritas*

## **MARTEDI' 2 GIUGNO Festa civile della Repubblica**

07.45 Lodi e S. Messa

10.00 S. Messa alla Casa di Riposo Anziani

16.00 *Verifica del Consiglio Pastorale a Osio Sotto (Chiesa S. Donato)*

17.45 Vespri e S. Messa def.to Nino

## **MERCOLEDI 3 GIUGNO Memoria Santi Carlo Luwanga e compagni martiri**

07.45 Lodi e S. Messa

17.45 Vespri e S. Messa def. Gaetano, Anna e figli, Filippo Rota, Beccherini Mario, fam. Bonetti e Nava

## **GIOVEDI' 4 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa

17.45 Vespri e S. Messa

20.45 *Solennità del Corpus Domini interparrocchiale a Brembo con presenza di bambini e bambine che hanno celebrato la Prima Comunione*

## **VENERDI' 5 GIUGNO San . Bonifacio**

### **GIORNATA DEDICATA ALLA ADORAZIONE**

07.45 Lodi e S. Messa, def. Rigamonti Massimo e Adriana, Moro Stefano, Rosa e Paola

*Adorazione dalle 8.30 alle 17.45 e dalle 20.30 alle 21.30 (con Padre Angelo)*

*Adorazione dalle 17.00 con gruppo di preghiera di Padre Pio*

17.45 Vespri e S. Messa

## **SABATO 6 GIUGNO**

07.45 Lodi e S. Messa def. Angelo Oldani e fam. Camozzi

16.00 S. Messa nella Casa di Accoglienza Anziani

17.45 Vespri e S. Messa def. Iria Maria Ghislandi e fam. Pesenti

## **DOMENICA 7 GIUGNO Solennità del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo**

07.45 Lodi e S. Messa pro populo

10.30 S. Messa def. Angela, Aldo e Teresina

17.45 Vespri e S. Messa def. fam. Gaburri e Benaglia, Colombi e Bronco

### **Avvisi**

#### **CAMBIO ORARIO S. MESSA**

Tutte le S. Messe del pomeriggio (feriali e festive)  
sono alle ore 18.00  
precedute dalla celebrazione dei Vespri alle 17.45

#### **VERIFICA PASTORALE**

Martedì 2 giugno ore 16.00 a San Donato (Osio Sotto)

#### **CRE "BELLA FRA"**

E' ancora possibile iscriversi al CRE

on line <https://iscrizioni.sangiuseppedalmine.it>

[www.sangiuseppedalmine.it](http://www.sangiuseppedalmine.it)

Presso la segreteria dell'Oratorio con la consegna  
dei moduli firmati e il pagamento della quota iscrizione

## TRINITA': OLTRE LA PIETRA

*Dio Passa, e non lo chiuderai in parole di pietra. Non è bene che l'uomo sia solo, il primo male assoluto è la solitudine, e neanche Dio può stare solo: è Trinità, legame d'amore, nodo di comunione. Nella festa della Trinità, il racconto di Dio diventa racconto dell'uomo. Il dogma della Trinità dice che vivere è convivere, come in cielo così in terra. Il primo male ricordato dalla Bibbia non è il peccato dell'albero proibito, è Dio stesso a dichiararlo: Non è bene che l'uomo sia solo. È male che Adamo sia solo, il primo male assoluto è la solitudine. Neanche Dio può stare solo, è Trinità, legame d'amore, nodo di comunione.*

*Nella prima lettura Mosè sale sul monte con due tavole di pietra. Pensa di incidervi sopra la legge, qualcosa di definitivo e senza appello. E invece Dio fa tutt'altro, va più lontano e passa davanti a Mosè. Passa: non lo chiuderai in parole di pietra; passa e proclama cinque nomi, uno più bello dell'altro: misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco di grazia, ricco di fedeltà. Proclama la prima di tutte le rivelazioni, misericordia e tenerezza, le proclama passando come un vento che accarezza Mosè con le sue tavole rimaste vuote. Come si fa a scrivere compassione e bontà su tavole di pietra? E allora Mosè capisce e chiede non una legge di pietra ma semplicemente: che il Signore cammini in mezzo a noi. A noi: che se ne fa Mosè di un Dio tutto per sé?*

*Al termine di una giornata puoi anche non aver mai pensato a Dio, mai pronunciato il suo nome. Ma se hai donato bontà, se hai dato un aiuto disinteressato, se hai lavorato per la giustizia e la pace, anche senza saperlo tu hai fatto la più bella professione di fede nella Trinità. Nel Vangelo Gesù dialoga con Nicodemo, l'uomo delle paure, che è andato da lui di nascosto, di notte. E Gesù gli parla d'amore. Nel Vangelo il verbo amare si traduce sempre con un altro verbo concreto, pratico, forte, il verbo dare. Amare non è un fatto sentimentale, non equivale a emozionarsi ma a dare, un verbo di mani e di gesti. Dio non ha mandato il Figlio per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato. Salvato da che cosa? Dall'unico grande peccato: che è il disamore. Quello che spiega tutta la storia di Gesù non è il peccato dell'uomo ma l'amore per l'uomo; non qualcosa da togliere via dalla nostra vita, ma qualcosa da aggiungere: perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia più vita. Dio ha tanto amato il mondo, leggiamo, quindi non ha amato soltanto gli uomini; ma il mondo intero, la terra, le messi, e piante e animali. E se lui lo ha amato, lo farà anch'io: voglio custodirlo e coltivarlo, con tutta la sua ricchezza e bellezza, e lavorare perché la vita fiorisca in tutte le sue forme, e racconti Dio e sia frammento della sua Parola.*

*Davanti alla Trinità io mi sento piccolo ma abbracciato come un bambino: abbracciato dentro un vento in cui naviga l'intero creato e che ha nome comunione.*

*(Padre Ermes Ronchi)*